

civilMente propone alle scuole secondarie di secondo grado:

**Il laboratorio di civilMente**

A partire dalla visione di un film, un documentario o di altro materiale audio/video, il Laboratorio intende stimolare la riflessione sui modelli di economia sostenibile, sui problemi sociali e presentare le caratteristiche delle organizzazioni nonprofit che sul territorio intervengono per proporre soluzioni e servizi. Lo schema tipo dell'intervento prevede la visione di materiale video concordato con i docenti di riferimento e la successiva discussione animata da un moderatore esperto del tema e del settore nonprofit. In conclusione dell'intervento verrà fornito materiale informativo sulle organizzazioni nonprofit e sull'imprenditorialità sociale.

**Il lavoro sociale a porte aperte**

Il lavoro in organizzazioni con finalità sociali (imprese sociali o, più genericamente, nonprofit) è un ambito poco o per nulla conosciuto, sul quale spesso gravano pregiudizi o timori. Il progetto si propone di far incontrare i ragazzi con coloro che in queste organizzazioni lavorano, comprendere le implicazioni pratiche legate all'ambito lavorativo e alla finalità sociale dell'organizzazione, e, soprattutto, di far vedere i luoghi del lavoro sociale. L'azione si realizza presso la sede di un servizio svolto da una organizzazione nonprofit. Per esigenze organizzative i gruppi dovranno essere formati da massimo 20-25 persone (1 gruppo-classe) per ogni visita. Ogni gruppo non potrà effettuare più di una visita. Per informazioni e prenotazioni la visita occorre telefonare al Comitato per l'imprenditorialità sociale al n° 011 5716682.

Entrambe le azioni sono attivabili in qualsiasi momento dell'anno scolastico e rientrano nelle azioni previste dal catalogo Scuolav della Camera di commercio di Torino.

**civilMente** è una rassegna che parla e vuol far parlare di temi legati all'economia civile, alla cittadinanza e alla responsabilità sociale, allo sviluppo sostenibile, attraverso il linguaggio dell'Arte, meglio, delle diverse arti.

**Art. 1 L'Italia è una repubblica fondata sul lavoro.**

**Art. 4 ogni cittadino ha diritto ad un lavoro**

(Cost. della Repubblica italiana)  
civilMente 2013 parla di **lavoro**.

Il lavoro che c'è, non c'è, ci sarà; i valori, le visioni, i luoghi, le caratteristiche e le proposte del lavoro nel nonprofit; i cambiamenti e le trasformazioni, l'essere protagonisti e attori del cambiamento.

Il tema del lavoro è al centro del dibattito sociale e politico e la IV edizione di civilMente vuole affrontarlo nell'ottica dell'economia civile, sottolineando la specificità della cultura del nonprofit. Ma civilMente 2013 vuole anche raccontare, far riflettere, mettere in vetrina le trasformazioni, il lavoro 2.0, il lavoro in crisi, il ruolo del nonprofit, il lavoro in cooperativa, l'imprenditorialità sociale, la sicurezza sul lavoro. 7 giorni di cinema, teatro, musica, fotografia e laboratori.

La direzione artistica è affidata a Enrico Gentina, regista autore e conduttore di percorsi teatrali. La direzione organizzativa è a cura dell'Osservatorio sull'economia civile della Camera di commercio di Torino.

**L'ingresso a tutti gli eventi è gratuito con offerta UP TO YOU**

La crisi c'è, non si discute, per questo crediamo sia importante permettere a tutti di esserci. Ognuno, poi, può contribuire alle spese di realizzazione della rassegna in base alle proprie possibilità. Noi ci mettiamo passione, organizzazione e anche le nostre risorse economiche. Gli artisti la loro competenza e professionalità. Il contributo del pubblico ci servirà a rendere più bella e significativa la rassegna e fare meglio l'anno prossimo.

Tutte le organizzazioni che promuovono e partecipano a civilMente sono nonprofit.

promotori

con il contributo di

collaborazioni

media partner

con il patrocinio di

**informazioni**  
tel. 011 5716682 | info@civilmente.org

**ufficio stampa**  
Riccardo Caldara (tel. 349-4161115)  
Elisa Profico (tel. 348-4788396)  
stampa@civilmente.org

www.civilmente.org

rassegna sulla responsabilità civile e l'imprenditorialità sociale



grafica | tecnichegagioni.org

**civilMente**

22 - 28 ottobre 2013 | TORINO

foto | Mauro Raffini

**martedì 22/10/2013 – ore 11 | Aula Magna Campus Luigi Einaudi**  
(Lungo Dora Siena, 100 – TO)

**L'Italia è una Repubblica fondata sul Lavoro**

**Speech inaugurale di Marco Berry**

Con la partecipazione di Camera di commercio, Confcooperative Torino e Legacoop Piemonte.

**martedì 22/10/2013 – ore 21 | Cinema Centrale (v. Carlo Alberto, 27 – TO)**

Proiezione del film **The Rochdale Pioneers** (Gran Bretagna, 2012)

di Adam Lee Hamilton e John Montegrando

(v.o. con sottotitoli) – Anteprima assoluta per l'Italia

The Rochdale Pioneers è ambientato a Rochdale, una cittadina a nord di Manchester, nella contea del Lancashire. Proprio in Inghilterra era nato a metà dell'Ottocento il movimento che ha dato origine alla cooperazione e che intendeva promuovere iniziative a tutela dei bassi redditi degli associati. Il negozio di Rochdale fu la prima attività di questo genere di cui si abbia notizia, fondata da un gruppo di 28 tessitori. Il film è stato realizzato e presentato in occasione dell'Anno Mondiale della Cooperazione 2012.

**mercoledì 23/10/2013 – ore 21 | CineTeatro Baretto (v. Baretto, 4 – TO)**

**Ai lavoratori**

**Michele Di Mauro legge Olivetti e Pasolini**

Accompagnamento musicale di Marta Caldara.

I discorsi di Adriano Olivetti e la poesia di Pier Paolo Pasolini appaiono a distanza di decenni attuali e visionari allo stesso tempo. Un'occasione per "misurare la distanza tra quel progetto, quelle idee, quelle pratiche imprenditoriali, e la realtà del presente nell'economia come nella politica". (L. Gallino)

**giovedì 24/10/2013 – ore 21 | CineTeatro Baretto (v. Baretto, 4 – TO)**  
Crocevia di Sguardi

Proiezione del film **Ali ha gli occhi azzurri**

di Claudio Giovannesi (Italia 2012)

Nader ha sedici anni e una fidanzata italiana invisa ai genitori e alla legge islamica. Ma a lui, figlio della seconda generazione, non importa niente delle tradizioni, delle proibizioni, delle preghiere in moschea, quello che desidera veramente lo prende subito, rapinando una drogheria e accoltellando un coetaneo. Rincasato ancora una volta dopo la mezzanotte, Nader viene lasciato fuori e invitato dalla madre a riflettere sulla sua condotta. Una notte che diventa giorno e giorni consumati tra la periferia e la città, lungo il Lido di Ostia, dipanando contraddizioni e chiedendo asilo tra le lacrime a un'innamorata che non sorride più.

Ne discutono:  
il regista Claudio Giovannesi  
Ouejdane Mejri (Associazione Pontes)

Durante la serata sarà disponibile un buffet curato da Liberamensa

**venerdì 25/10/2013 – ore 22 | Bunker (via Paganini, 0/200 – TO)**

**Installazioni multimediali e musica per il lavoro**

Dj set a cura di Alessandro Bevilacqua (PiemonteGroove) e Bow (The Dreamers), videomaker Ugo Leo

Non c'è posto migliore per parlare di lavoro di una ex-fabbrica che si è trasformata, dopo la chiusura, in un luogo d'incontro e di creatività rivolto ai giovani. Al Bunker, lo spazio nato nelle strutture dello stabilimento ex Sicma grazie al lavoro dell'associazione Urbe – Rigenerazione Urbana, i dischi suonati dai due dj's torinesi del gruppo "The Dreamers", fanno da colonna sonora alle installazioni visual sul tema lavoro del videomaker giornalista Ugo Leo. Un modo diverso di parlare dei cambiamenti incontro ai quali sta andando questo settore in un luogo rappresentativo di questa trasformazione.

**sabato 26/10/2013 – ore 21 | Cap 10100 (corso Moncalieri, 18 – Torino)**

**Piccola Rapsodia dei Lavoratori**

Da un'idea di Enrico Gentina e Federico Sirianni

Il teatro, la danza e la canzone d'autore si uniscono per interpretare in forme e angolazioni diverse il mondo del lavoro; il racconto di quattro storie di lavoratori diventa il pretesto per avviare una riflessione su cosa sia oggi il lavoro e cosa rappresenti in termini di esigenza, dignità e difficoltà. Musicisti, attori e danzatori si incontrano per raccontare in forma di rapsodia il tema centrale della società attuale. Con: Dario Benedetto, Daniele Contardo, Giuliano Contardo, Valentina Gallo, Matteo Negrin, Federico Sirianni, Carlotta Viscovo.

Testi teatrali di Giulia Bavelloni.  
Regia di Enrico Gentina. Una Produzione civilMente

**domenica 27/10/2013 – ore 20.30 | CineTeatro Baretto (v. Baretto, 4 – TO)**

**Kermesse di corti e documentari**

Il lavoro nelle sue diverse forme attraverso l'occhio della telecamera.

Selezione di corti d'autore e di documentari sulle organizzazioni nonprofit.

Serata a cura di CNC.

In collaborazione con PONTI CORTI e REDIBIS FILM

**lunedì 28/10/2013 – ore 16 | CineTeatro Baretto (v. Baretto, 4 – TO)**

**Cooperazione e Sicurezza nei luoghi di lavoro**

Seminario di divulgazione delle linee di indirizzo dei sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro.

Un progetto Inail in collaborazione con Legacoop Piemonte e Confcooperative Torino.

**lunedì 28/10/2013 – ore 19 | CineTeatro Baretto (v. Baretto, 4 – TO)**

Proiezione del film **Morire di Lavoro** (Italia, 2008) di Daniele Segre.

A seguire, dibattito con il regista moderato dal giornalista Paolo Griseri (la Repubblica).

Morire di Lavoro è un documentario che indaga la realtà del settore delle costruzioni ed è emblematico di tutto il mondo del lavoro italiano dove ogni giorno muoiono 4 lavoratori, oltre alle centinaia e migliaia che rimangono lesi da incidenti, per non parlare delle vedove e degli orfani "da lavoro". È un viaggio difficile, con il quale Daniele Segre ha voluto testimoniare e stimolare ancora di più l'attenzione sul mondo del lavoro italiano e su un doloroso conteggio di vittime, che riguarda trasversalmente tutti i settori senza distinzioni, da nord a sud.

**14-28 Ottobre 2013 | Campus Luigi Einaudi**

(Lungo Dora Siena, 100 – TO)

**Passioni Emozioni Gesti**

**30 fotografie**

Il corpo al lavoro. Il corpo manifesto. La precisione nel gesto che sottolinea l'attenzione dell'esperienza nella concretezza degli spazi professionali e pubblici. Una rassegna contemporanea attraverso 30 sguardi calati su attimi in cui il corpo esprime la densità del lavoro umano, della cura professionale, delle passioni accese dai conflitti e dalle tematiche sociali.

Le fotografie offrono uno spaccato parziale, ma asciutto e antiretorico. Cercano di stanare come siamo quando siamo "al" lavoro, e quando il lavoro si trasforma in problema.

La fabbrica, i servizi, e l'artigiano, così come la protesta o il processo, il mercato e la bottega implicano corpi espressivi carichi di emozioni e di passione, rappresentazioni che stanno scomparendo dall'immaginario mediatizzato della crisi e della apparente scomparsa del corpo che lavora.

Uno sguardo eterogeneo che tuttavia in ogni immagine penetra le nicchie della concretezza.

Espongono Alessandro Albert, Marco Alpozzi, Nunzio Balbi, Saverio Barbuto, Marco Benna, Raffaello Ferrari, Max Ferrero, Alberto Giachino, Giulio Lapone, Ludovico Ludoni, Giorgio Perottino, Cesare Quinto, Alberto Ramella, Andreja Restek, Fabrizio Rizzo, Anna Santalena, Paolo Siccardi, Andrea Spera, Mauro Trolli.

Una sezione della mostra presenta "Spina 3" (potremmo titolarlo: Il corpo-fabbrica), un lavoro fotografico di Mauro Raffini, che ritrae l'imponente trasformazione dei contenitori industriali dismessi poco prima del loro abbattimento negli anni 1998-1999.

Mostra a cura della Cooperativa Animazione Valdocco.

Orario d'apertura: lun-ven: 8-20  
accesso libero